

Calendario Marzo 2010

Martedì 2: Presentazione del libro "Il giardino di Allah" di Anna Tozzi Di Marco (Ananke Torino 2009) – Presentano **Gianfranco Bonesso e Rachele Borghi**.

Giovedì 4 Inchiesta sulla democrazia. "Democrazia e media. Il tempo presente". Relatrice **prof. Susanna Kuby-Boehm** dell'Università di Udine.

Martedì 9: Storia: Proiezione del film: "Il bombardamento di Dresda nella seconda guerra mondiale". Introduzione a cura di **Serena Ragno**.

Giovedì 11: "La donna nelle religioni monoteiste" con **Laura Voghera** (ebraismo)- **Nadia Filippini** (cristianesimo)- **Anna Vanzan** (islamismo). Moderatore: **Franco Ferrari**

Martedì 16: Presentazione libro: "La vita, non il mondo" di **Tiziano Scarpa** (Laterza Editore 2010) - ne parla con l'autore **Silvana Tamiozzo Goldmann**.

Mercoledì 17: "Filosofi per leggere il presente: Schopenhauer". Legge il **prof. Giorgio Brianese** dell'Università di Venezia.

Giovedì 18: Corso di filosofia per adulti "La rivoluzione scientifica" – Relatore: **prof. Ruggero Zanin**

Martedì 23: Salute - "L'attualità del pensiero di **Franco Basaglia** a trent'anni dalla scomparsa" - Relatore: **Guido Pullia**

Giovedì 25: Lettura attiva: "Discussione e scelta del prossimo libro"

Martedì 30: Presentazione libro. "Cento madri" di **Alfonso Lentini** (Foschi Editore—2009) . Presenta **Francesca Brandes**

Sommario

Il calendario ragionato pag.1
Progetto salute pag.2
La rivoluzione scientifica pag.2
Le associazioni si presentano pag.3
Si cambia, ma si continua ... pag.3
"La vita, non il mondo" pag.4

Il calendario ragionato

In queste stesse pagine si comunica che "Si cambia, ma si continua"; lo svolgimento delle elezioni amministrative, infatti, apre un "vuoto" politico, che sarà colmato di un libro, "Il giardino di Allah" di Anna Tozzi Di Marco, nuovi organi istituzionali. Il "si che ci parla di una grande necropolisi islamica, al Cairo; la forza un auspicio, ma, per quanto ci riguarda, anche e soprattutto come un impegno.

Naturalmente ci auguriamo che i nuovi amministratori, indipendentemente dall'appartenenza politica, sappiano apprezzare il ruolo e il valore culturale delle iniziative che, da anni, si svolgono nella "scoléta"; siamo certi che i fatti, la quantità e qualità delle attività, la crescente partecipazione, crazia e media; e, trattandone nell'allargamento dei soggetti associativi che, sempre più spesso, chiedono di trovare spazio, parlino da soli. Perciò non abbiamo dubbi: l'attività proseguirà. E ancora meno dubbi abbiamo sul fatto che le associazioni che si riconoscono tra gli "Amici della Scoléta dei Calegheri" continueranno a produrre proposte, incontri, discussioni: in una parola "fare cultura". E farla, come da quando tempo avviene, sforzandosi di aderire a una "rete", a un progetto, coordinandosi e cercando tutti i possibili "links" tra le diverse finalità.

appare particolarmente ricco e coerente con lo spirito appena illustrato. Si comincia con la presentazione di un libro, "Il giardino di Allah" di Anna Tozzi Di Marco, che ci parla di una grande necropolisi islamica, al Cairo; la forza della grande tradizione egizia nel culto dei defunti si trasmette in un diverso orizzonte religioso, mantenendo i criteri di grandiosa bellezza e profondo radicamento popolare; ce ne parleranno Gianfranco Bonesso e Rachele Borghi.

Prosegue il ciclo "Inchiesta sulla democrazia"; la prof. Susanna Kuby-Boehm completerà la sua riflessione sul rapporto tra democrazia e media; e, trattandone nel tempo presente, certamente susciterà diverse reazioni, osservazioni, obiezioni: una preziosa occasione per confrontare opinioni su un tema che è al centro del dibattito politico.

*Per ragionare sul presente è, però, necessario avere una prospettiva storica; e, poiché uno dei temi più dibattuti – e più angoscianti – del presente sono le guerre, visionare, con l'introduzione di **Serena Ragno**, un filmato su uno dei più devastanti eventi della seconda guerra mondiale, il bombardamento di Dresda, sarà certamente fonte di riflessione utile a comprendere*

Nel mese di marzo il calendario

(Continua a pagina 4)

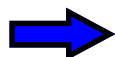
PROGETTO SALUTE

La prima conferenza del ciclo “Salute-Coscienza Sociale-Coscienza” è stata tenuta dal dottor Giulio Bergamasco, rappresentante del Medici di famiglia. Il tema della conferenza verteva sulla prevenzione contro i rischi delle malattie cardiovascolari e la relazione di Bergamasco ha suscitato grande interesse fra i presenti. Le regole basilari della prevenzione sono: Lo stile di vita, il rapporto tra medico di base e paziente, e l'attenzione che l'istituzione sanitaria rivolge o dovrebbe rivolgere alla cittadinanza.

Dalle domande del pubblico è emersa la necessità di incontrare medici più attenti, in grado di schedare informaticamente i propri pazienti e monitorarli nel tempo, e di una sanità che offra maggior informazione e possa richiamare la popolazione alla prevenzione con sistematicità e puntualità.

L'invito a tutti, ora, è di inviare le proprie osservazioni o via e-mail all'indirizzo amicisoleta@calegheri@gmail.com, o consegnandole personalmente in Biblioteca all'attenzione del Prof. Silvio Casagrande. Tutti i contributi saranno attentamente vagliati da una apposita commissione e saranno materia per le prossime conferenze.

26 gennaio - Scoléta dei Calegheri. Il relatore dott. Giulio Bergamasco affiancato dal moderatore Agostino Nobile



LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

La Rivoluzione scientifica è stata un'impresa colossale, capace non solo di trasformare l'immagine della natura e del mondo, ma di modificare nel profondo la visione stessa che l'uomo ha di sé, il senso comune dell'umanità – visto che oggi tutta l'umanità vive sotto il segno di quella rivoluzione.

In poco più di un secolo (dal 1543 al 1687), tutte le antiche “verità” sono diventate ridicole credenze o sciocche superstizioni; e si è affermata una nuova mentalità, una cultura orientata alla ricerca e alla sperimentazione.

Quello che fu uno dei più duri e difficili periodi della storia d'Europa (guerre, sollevazioni, carestie, pestilenze), vide fiorire nel vecchio continente una stupefacente quantità di genî – pensatori e scrittori capaci di rivolgersi alla nostra mente (e anche al nostro cuore) di donne e di uomini del 2000 da contemporanei, da fratelli maggiori.

Con la Rivoluzione scientifica è iniziata la modernità nel senso pieno della parola. Nulla sarebbe stato come prima, perché la scienza moderna aveva gettato le fondamenta per innalzare la Nuova Atlantide. Con la Rivoluzione scientifica l'uomo ha cominciato a giocare con l'infinito (probabilmente si è messo a giocare anche con il nulla).

Non dunque la noiosa escursione di aride teorie specialistiche, ma l'avventura di un pensiero che ci ha portati a essere quel che siamo, quello che desideravamo essere e forse anche quello che temevamo di poter diventare.

Da Copernico a Newton, passando per Bruno, Keplero, Galilei, Cartesio, Pascal e altri ancora, per indagare nel profondo ciò che è stato uno dei più affascinanti esperimenti di costruzione intellettuale: la rifondazione integrale di una visione del mondo e dell'uomo.



Orario della biblioteca di san Tomà

Lunedì e mercoledì dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00 Martedì, giovedì e venerdì dalle 9,00 alle 13,00
Tel. e fax **041- 5235041** - e-mail: biblioteca.santoma@comune.venezia.it

(Continua da pagina 1)

molte delle vicende attuali.

Molti – anche se non sempre convintamente – sostengono che le donne possono essere le protagoniste di una nuova – e migliore – politica; ma quali “Rappresentazioni, norme, ruoli, tra passato e presente” sono riconosciuti alle donne nelle religioni monoteiste? Tre studiose, Laura Voghera, Nadia Filippini, Anna Vanzan, esamineranno il “posto” delle donne, rispettivamente nell’ebraismo, nel cristianesimo e nell’islamismo; può sembrare paradossale che questa riflessione su tre confessioni religiose sia promossa dall’Unione degli atei e degli agnostici razionalisti, rappresentata dal moderatore Franco Ferrari; ma solo una visione superficiale può ritenere che chi non aderisce ad alcuna fede sia indifferente al ruolo che le religioni, in positivo e in negativo, hanno giocato e giocano nella cultura e nella società.

La serie “filosofia per leggere il presente” si arricchisce della lettura di Schopenhauer; il prof. Giorgio Brianese offrirà la sua interpretazione di ciò che possiamo ancora utilizzare, per comprendere il nostro tempo, del pensiero di uno dei più originali filosofi dell’ottocento.

Una volta tanto dobbiamo ringraziare la televisione, per aver riportato all’attenzione del grande pubblico la figura di Franco Basa-

glia, a trent’anni dalla morte. Il prof. Guido Pullia ce ne illustrerà l’attualità del pensiero e le molte inadempienze della politica nel tradurlo in azioni concrete.

Marzo si chiuderà, come si era iniziato, con la presentazione di un libro, una sorta di “favola per adulti”, il romanzo di Alfonso Lentini “Cento madri”; un universo femminile, una moltitudine di figure che si affollano attorno al giovanissimo protagonista in terra di Sicilia; un mondo che si aprirà a noi veneziani, nel quale potremo verificare diversità, ma, anche, archetipi comuni.

Sulle altre attività vi rinviamo alle puntuali schede qui pubblicate.

16 marzo - martedì Presentazione libro



"Pensieri, resoconti di cose viste e vissute, viaggi, ecc., mai più lunghi di mille caratteri ciascuno. Scavo negli accadimenti significativi per me, grandi o piccoli che siano, episodi contraddittori che mi hanno messo in difficoltà (con gli altri o con me stesso), incontri con capolavori dell'arte, escursioni in varie città. È un libro a favore dell'esperienza personale, in polemica con "l'attualità a tutti i costi", o meglio con un certo tipo di attualità, è scritto contro un'idea falsa, riduttiva e totalitaria di 'realtà'. Qual è il nostro compito di scrittori, intellettuali, esseri umani? Il puro commento dei fatti presentati dai media? Quest'epoca ci invade dei suoi dispacci, ci chiede di focalizzare l'attenzione principalmente sulla sua agenda giornalistica, accettando le gerarchie di importanza degli accadimenti decise dai notiziari. Ma non siamo propaggini dei telegiornali e della stampa, non siamo solo telespettatori di guerre, gossip, sport. Questo piccolo libro mette in primo piano la vita che ci è dato esperire di persona, setaccia la nostra presenza passeggera su questo mondo per trattenerne i sassolini scabrosi e le piccole pepite che brillano".

Il testo di questa presentazione è stato tratto dal sito internet www.lafeltrinelli.it

farecultura - Marzo 2010

Notiziario del Gruppo di lavoro della Biblioteca di S.Tomà in collaborazione con gli "Amici della Scoléta dei Calegheri"

Sito internet: www.piovesan.net/CAL01/index.htm

Indirizzo e-mail: amiciscoletacalegheri@gmail.com

A questo numero hanno collaborato: Anna Ruocco, Cino Casson, Emanuele Maspoli, Sergio Piovesan, Ruggero Zanin